Emilia-Romagna: Sportelli e altre iniziative di qualificazione del lavoro di cura

Breve descrizione dell'intervento

Con la DGR 1206/07 l'Emilia Romagna ha definito le linee di indirizzo per la qualificazione ed emersione del lavoro di cura svolto da assistenti familiari a favore di persone non autosufficienti e/o con disabilità. **L'obiettivo è quello di promuovere l'inserimento delle attività di cura delle assistenti familiari nella rete dei servizi e favorire l'emersione e la regolarizzazione del loro lavoro attraverso attività differenziate e flessibili che tengano conto delle caratteristiche specifiche e della diffusione delle assistenti nel proprio contesto di riferimento. Gli interventi prevedono azioni a sostegno delle famiglie e delle assistenti familiari**.

Riferimento normativo

DGR 1206/07 "Fondo regionale non autosufficienza. Indirizzi attuativi della deliberazione G.R. n. 509/2007" (Allegato 3)

Beneficiari

Famiglie che si avvalgono del supporto di assistenti familiari e assistenti familiari.

Numero dei beneficiari

Riportiamo qui i dati di più recente pubblicazione nel periodo pre Covid (2017) e quelli successivi. La pandemia ha infatti comportato una riduzione e, in alcuni casi sospensione, delle attività formative che solo in parte sono continuate con modalità a distanza e poi riprese.

Nel 2017 i programmi distrettuali avviati avevano visto l'attivazione di 123 iniziative formative e coinvolto 1652 partecipanti. Inoltre, erano presenti sul territorio 58 punti di ascolto ("sportelli). **Nel 2020** invece, a livello regionale, sono state organizzate **37 iniziative di formazione e aggiornamento coinvolgendo 711 persone**, in 15 ambiti distrettuali mentre **gli sportelli presenti sul territorio regionale sono saliti a 78, dislocati in 21 distretti**.

Interventi previsti

I principali interventi previsti a favore delle famiglie:

- Punti di ascolto (Sportelli) in grado di fornire informazioni, indicazioni ed indirizzare le famiglie in ordine alle diverse problematiche;
- Promozione di un sistema strutturato di incontro domanda-offerta di lavoro;
- Integrazione con la rete dei servizi ed in particolare con l'assistenza domiciliare attraverso: l'integrazione nei Piani di Assistenza Individualizzati dell'attività delle assistenti familiari, consulenze personalizzate, mediazione relazionale e culturale, ecc.

I principali interventi indicati a sostegno alle assistenti familiari:

- Iniziative mirate all'apprendimento della lingua e di tematiche relative alla cura
- Punti di ascolto (Sportelli) e sviluppo forme di auto-aiuto
- Integrazione dell'attività delle assistenti familiari nella rete dei servizi fornendo (es: interventi di affiancamento e di formazione, attività strutturata di tutoring)
- Sviluppo di attività formative e di aggiornamento flessibili, in collegamento strutturato con operatori della rete dei

servizi, inserendo in tal modo le assistenti familiari in una importante rete di relazioni
- Per i percettori di assegno di cura e regolare posizione contrattuale dell’assistente familiare, riconoscimento di un contributo aggiuntivo di 160 euro mensili

Maggiori informazioni posso essere reperite sul portale web **CaregivER** della Regione Emilia Romagna dove sono anche indicati tutti gli sportelli (punti di ascolto) oggi attivi a livello regionale.

Canale di finanziamento

Fondo Regionale Non Autosufficienza (FRNA) + risorse comunali

Spesa sull'intervento

Per i programmi distrettuali per la qualificazione e la regolarizzazione del lavoro di cura delle assistenti familiari **nel 2020** (anno di più recente pubblicazione dei dati disponibili) **sono stati spesi 675.78 euro, di cui 504.553 (75%) di risorse FRNA/FNA.**

Note

Per un approfondimento relativo ai Programmi distrettuali di emersione e qualificazione del lavoro di cura si possono consultare le seguenti risorse:
– “Assistenti Familiari”, a cura di Luca Barbieri, Responsabile del Servizio Assistenza territoriale, Regione Emilia-Romagna;
– “Report di Sintesi regionale”, a cura di Simonetta Puglioli Servizio Assistenza Territoriale – Area Integrazione socio-sanitaria e politiche per la n.a. Direzione generale Cura della persona, Salute e Welfare – Regione Emilia-Romagna.

L’elenco degli Sportelli (punti di ascolto) può invece essere consultato qui.